

[Programma provvisorio tavola rotonda]

Postcards from a Vanished Landscape.
Film, paesaggi in trasformazione e fragilità ambientale.

L'evento si terrà presso la sala 3 del cinema InTrastevere (Vicolo Moroni, 3 – 00153 Roma).
Domenica 31 maggio 2026, h 10:30.

Ingresso libero con prenotazione (per registrarsi all'evento, è necessario inviare un'e-mail a cinemaetatorvergata@gmail.com).

La *roundtable* precede e accompagna la proiezione di *Postcards from Italy*, un progetto di found footage dell'Eye Filmmuseum, sonorizzato da Duo Bottasso.

Per *Postcards from Italy*, il duo di musicisti italiani residenti a Rotterdam ha sviluppato una colonna sonora che accompagna film d'archivio risalenti a oltre cento anni fa. Nel 2023, i due fratelli Nicolò e Simone Bottasso hanno attraversato l'Italia in treno per tornare nei luoghi rappresentati in quelle immagini, registrando i suoni del presente e ascoltando le voci di chi oggi li abita. Nel film, queste registrazioni sul campo e testimonianze si fondono con le immagini d'archivio e le composizioni originali del duo.

Attraverso immagini d'archivio di paesaggi italiani di oltre un secolo fa, il film invita a riflettere sulle profonde trasformazioni del territorio e sul rapporto tra uomo e ambiente. Il viaggio sostenibile degli artisti rafforza il messaggio dell'iniziativa: promuovere una maggiore consapevolezza sull'urgenza di tutelare il patrimonio naturale e culturale, oggi sempre più fragile. La *roundtable* posiziona la proiezione del film – accompagnata da duo Bottasso e prevista nel pomeriggio, nell'ambito del festival Unarchive, organizzato da AAMOD – nel contesto del Festival dello Sviluppo Sostenibile, configurandola come una preziosa occasione di dialogo su memoria, trasformazioni ambientali e sociali e responsabilità collettiva verso il futuro.

Saranno invitati a partecipare i musicisti di Duo Bottasso, Elif Rongen-Kaynakçi (Curator of Silent film, EYE Filmmuseum), Luca Mazzei (Professore ordinario di Cinema, Università degli Studi di Roma Tor Vergata), a capo dell'unità di ricerca romana del progetto silentscapes.eu (<https://silentscapes.eu>, sul paesaggio italiano nel cinema muto), Marco Bertozzi (Professore ordinario di Cinema all'Università Iuav di Venezia, responsabile dell'unità di ricerca veneziana di silentscapes.eu) e Marco Maggioli (Professore ordinario di Geografia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

L'evento è organizzato da Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in collaborazione con AAMOD e Eye Filmmuseum (Amsterdam).

Comitato scientifico: Luca Mazzei, Elisa Uffreduzzi.

Comitato organizzativo: Luca Mazzei, Elisa Uffreduzzi. Con il supporto di: Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Bio dei partecipanti:

Marco Bertozzi, Professore ordinario di Cinema all'Università Iuav di Venezia, è attualmente distaccato al Centro Linceo Segre dell'Accademia dei Lincei di Roma, con un progetto sul paesaggio nel cinema italiano. Ha diretto l'unità veneziana del progetto *RevIS* (silentscapes.eu). È autore di saggi sul cinema documentario e di film presentati in festival nazionali e internazionali. Ha curato, con Studio Azzurro e altri, la realizzazione del Fellini Museum di Rimini. Dal 2023 co-dirige UnArchive Found Footage Fest a Roma, il Festival internazionale dedicato al riuso creativo delle immagini d'archivio.

Marco Maggioli, Professore ordinario di Geografia all'Università degli studi di Roma Tor Vergata, è membro del Consiglio direttivo della Società Geografica Italiana e del Centro per le Relazioni con l'Africa. È nel board scientifico delle principali riviste scientifiche del settore: direttore di «Documenti geografici» e vicedirettore del «Bollettino della Società Geografica Italiana» e del «Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia». Socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, si occupa prevalentemente di metodologia della ricerca geografica e di geografia culturale e visuale. Ha curato recentemente le edizioni italiane delle opere di Augustin Berque.

Luca Mazzei, Professore ordinario di Cinema all'Università degli studi di Roma Tor Vergata, è co-direttore della rivista «Immagine. Note di storia del cinema» e membro del comitato direttivo della rivista «L'avventura. Journal of Italian Film and Media Landscapes». Ha pubblicato numerosi saggi su volumi e riviste e le monografie *Geometrie dello sguardo. Contributi allo studio dei formati nel cinema italiano* (2006, con Federico Vitella), *Napoleoncina di Lucio d'Ambra. La sceneggiatura* (2015) e ha co-curato con Francesco Casetti e Silvio Alovio il volume *Early Film Theories in Italy 1896-1922* (2017). Ha diretto l'unità di ricerca romana del progetto sul paesaggio italiano nel cinema muto *RevIS* (silentscapes.eu).

Elif Rongen-Kaynakçi (Curator of silent film, EYE Filmmuseum) all'Eye dal 1999 lavora, è abitualmente coinvolta nei programmi dei festival archivistici internazionali "Il Cinema Ritrovato" e "Le Giornate del Cinema Muto". Ha fatto parte del comitato direttivo del WFHI (Women and Film History International) dal 2015 al 2022 e ha co-organizzato il convegno internazionale Women and the Silent Screen del 2019. È inoltre una delle tre curatrici del cofanetto DVD "Cinema's First Nasty Women" (Kino Lorber, 2022).

Elisa Uffreduzzi è ricercatrice in Tenure Track di Cinema all'Università degli studi di Roma Tor Vergata. Ha partecipato al progetto PRIN, *RevIS – Revisualizing Italian Silentscapes 1896-1922* e dal 2021 al 2023 è stata Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellow presso l'Université libre de Bruxelles per il progetto di ricerca W.I.S.S.P.E.R. – Women's Impact on Silent Screen PErformance Reloaded, sulle attrici-danzatrici nel cinema muto. Le sue pubblicazioni includono le monografie *La danza nel cinema muto italiano* (Aracne, 2017) e *Il buio oltre la siepe* (Gremese, 2024), sull'omonimo film di Robert Mulligan.

Duo Bottasso è attivo da vent'anni nell'incontro fra folk, improvvisazione, musica contemporanea e progetti multidisciplinari. Oltre alle numerose pubblicazioni discografiche, i due musicisti hanno portato il loro approccio innovativo nei maggiori festival internazionali (Printemps des Arts, Monaco, Torino Jazz Festival; Rudolstadt Festival, North Sea Round Town, Festival des Alturas di Lima, Schlossmedialle Werdenberg), musei (MACRO Roma, Museo del Cinema di Torino, Historisches Museum Frankfurt, Museo della Musica di Bologna) e radio (Radio Svizzera Italiana), oltre ad aver collaborato con artisti e ensembles di rilievo (Chemnitz Opera Theater, Matthias Loibner, Singfrauen Winterthur, Elena Ledda, Simone Sims Longo, Paolo Baldini).